

TERAPEUTA A 4 ZAMPE

L'IPPOTERAPIA A FOGGIA

CORSI FORMATIVI ALL'ENAIP

I primi corsi di formazione si svolgeranno presso l'Enaip di via Rovelli, a partire dal prossimo mese di marzo

OCCUPARSI DEGLI ANIMALI

Il docente Sebastiani: «Occuparsi degli animali stimola la persona a scoprire la sensazione di bisogno ed a farsi carico di responsabilità»

● Arriva a Foggia l'ippoterapia: i primi corsi presso l'Enaip di via Rovelli, in marzo (per informazioni: www.enaipimpresasociale.it).

La riabilitazione equestre, detta anche ippoterapia, è l'insieme delle tecniche in cui il cavallo diventa co-terapeuta agendo come soggetto attivo: tra l'animale e il paziente avviene uno scambio reciproco di emozioni e stimoli che provocano cambiamenti ed effetti positivi in entrambi. L'ippoterapia era consigliata da Ippocrate sin dal 458-351 a.C. In Italia si parla, per la prima volta, di riabilitazione equestre nel 1976. Recentemente, il 18 ottobre del 2016, anche la Regione Puglia ha recepito l'accordo del 25 marzo 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".

Gli Interventi Assistiti con gli Animali si dividono in Terapia Assistita con gli Animali (TAA) ossia quegli interventi a valenza terapeutica finalizzati alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica; l'Educazione Assistita con gli Animali è un intervento finalizzato a promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale delle persone in difficoltà; l'Attività Assistita con gli animali è l'intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

Le Linee guida nazionali per gli IAA che la Regione Puglia ha recepito sono un documento importante perché da ora in poi chi opera nel campo degli interventi assistiti con gli animali dovrà seguire un percorso comune in tutta Italia.

«Da molto tempo - spiega il dottor Claudio Sebastiani, medico veterinario esperto in IAA e da anni docente in campo nazionale in corsi di for-



FOGGIA
Claudio Sebastiani durante una lezione

La riabilitazione equestre strumento di guarigione

Disturbi emozionali e fisici, interventi assistiti con cavalli

mazione sull'argomento - siamo consapevoli dell'importanza della presenza degli animali nella nostra vita di umani ed è ormai parere ampiamente condiviso, anche e soprattutto a livello internazionale, che occuparsi di loro stimoli la persona a scoprire la sensazione di bisogno ed a farsi carico di responsabilità. Nel 2009, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, è stato istituito il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali, gli IAA, cioè la moderna Pet Therapy. Nel Crn specifici comitati appositamente costituiti e di cui ho fatto parte hanno promosso progetti scientifici per validare protocolli di intervento, modelli di lavoro con utenti e pazienti, aspetti etici che coinvolgono la sfera umana e veterinaria, percorsi

formativi per tutte le figure coinvolte e previste».

Dunque gli operatori del settore, come indicato nelle Linee Guida Nazionali IAA sono figure specifiche e specializzate che vanno dal coadiutore dell'animale sociale, cane (con gatto e coniglio), cavallo e asino, al medico veterinario esperto in IAA, dal responsabile di progetto, come il medico specialista oppure lo psicologo-psicoterapeuta, al referente di intervento, professionista sanitario che accompagna l'utente umano in seduta. «Tutte queste figure insieme - spiega ancora Sebastiani - costituiscono l'équipe multidisciplinare, diversificata in base agli ambiti di intervento, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale ed alla complessità della loro relazione».

